

COMUNE DI MONTECORICE

Valutazione d'Incidenza appropriata del “PROGETTO PER REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE SU LOTTO SITO ALLA LOC. S. NICOLA A MARE DI MONTECORICE (SA)”.

COMMITTENTE/PROPONENTE: sig. Ciongoli Antonio nato a Salerno il 12/04/1951 e residente in Montecorice alla via San Nicola a Mare, 37, - mail: domenico.lembo@geopec.it.

PROGETTISTA: Geom. Domenico Lembo

TERRITORIO INTERESSATO: Comune di Montecorice; Provincia di Salerno.

D. M. 3/4/2000 zonizzazione Parco con indicazione aree di intervento; integrato con D.P.R. 357/97 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica, così come modificato dal D.P.R. 120/03

Premessa:

Il sottoscritto dott. Stefano Fergola, iscritto all'Albo nazione dei Biologi n. 046201 domiciliato in Castellabate alla via Prof. Luigi Di Donato, 3; ha ricevuto incarico dal sig. Ciongoli Antonio nato a Salerno il 12/04/1951 e residente in Montecorice alla via San Nicola a Mare, 37, - mail: domenico.lembo@geopec.it; di redigere la Valutazione di Incidenza Appropriata per PROGETTO PER REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE SU LOTTO SITO ALLA LOC. S. NICOLA A MARE DI MONTECORICE (SA)" ricadente in zona Z.P.S. Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse (Zona di Protezione Speciale - codice europeo IT8050048).

La valutazione di incidenza (VI) ha lo scopo di accertare preventivamente se determinati Piani/Programmi o Progetti possano avere incidenza significativa sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC), sui proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), sulle Zone Speciali di Conservazione e sulle Zone di Protezione Speciali (ZPS), a prescindere dalla localizzazione del Piano/Programma o Progetto all'interno o all'esterno del sito stesso. Accertato che il progetto può avere incidenze significative su un sito Natura 2000, il proponente è tenuto a presentare alla Regione o comune delegato una relazione di incidenza, finalizzata alla conseguente valutazione. La relazione va redatta da esperti qualificati, come prescritto dall'art. 5, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G del D.P.R. n. 357/1997 e s. m. i..

Il presente studio è stato redatto sulla base della conoscenza personale dei luoghi, da sopralluoghi da me effettuati, dalle relazioni ed elaborati di progetto e dalle notizie comunicatemi dal titolare.

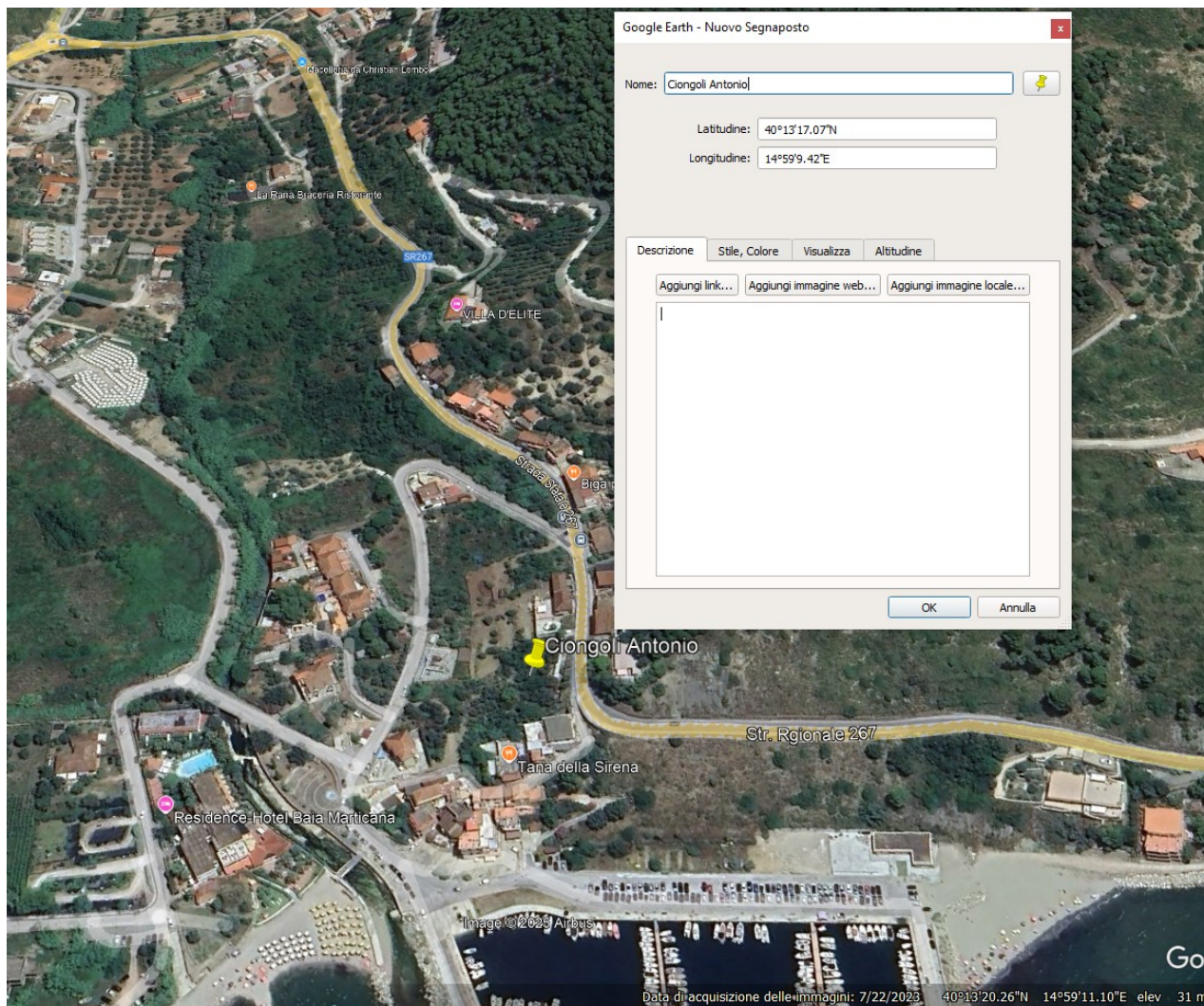
Inquadramento Generale del P/I/P e descrizione del P/I/P

Il progetto è ubicato alla località Case del Conte frazione del Comune di Montecorice, ovvero all'interno della Z.P.S. Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse (Zona di Protezione Speciale - codice europeo IT8050048, progetto della Rete ecologica europea Natura 2000 Allegato I, Stralcio Formulario standard Natura 2000 per le ZPS), e del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

L'intervento proposto è realizzazione di un fabbricato per uso civile abitazione.

Tale intervento mira alla riqualificazione dell'area.

La superficie del lotto in oggetto riportata nel catasto dei terreni del comune di Montecorice al foglio 21 p.lle nn. 234,275,727,728,729,730,731,732 della superficie complessiva di mq. 2.344,00, rientrante per mq 1.280,00 in Zona edificabile.



ANALISI DEI LIVELLI DI TUTELA

L'analisi dei livelli di tutela è stata effettuata dallo studio degli strumenti di pianificazione urbanistica, paesistica e territoriale attualmente vigenti.

L'area oggetto del presente intervento ricade secondo il vigente Piano Urbanistico Comunale in Zona B3- zona a bassa densità edilizia per mq 1280,00.

Si precisa che sull'area non gravano specifici vincoli di carattere paesistico-ambientale tali da non permettere l'esecuzione dell'intervento, nello specifico:

- L'area non è soggetta a vincolo artistico, storico archeologico di cui al Titolo I del D.Lgs 490/99;
- L'area non è classificata S.I.C. ai sensi del D.M. 03/04/2000 e s.m.i.;
- L'area è classificata Z.P.S. ai sensi del D.M. 03/04/2000 e s.m.i. ricadendo nell'area del Sito Natura 2000;
- L'area non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e L.R. 11/96;
- L'area non è individuata a rischio di dissesti di versante dal Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Sx Sele;
- L'area è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 (ex Legge 1479/39), e ricade secondo la perimetrazione del Piano Territoriale Paesistico del Cilento costiero in "Zona R.U.A." ovvero "Zona di Recupero Urbanistico, edilizio e di restauro paesistico Ambientale";
- L'area ricade nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in "Zona 2" e nella perimetrazione del Nuovo Piano Parco in Zona D.

Descrizione dello stato attuale e del progetto

L'area interessata dalla presente progettazione è caratterizzata da una conformazione collinare del tipo a terrazzamenti. La stessa si presenta con un discreto impianto di tipo sparso di essenza autoctone tipiche locali e piante frutteto. Il lotto oggetto della presente proposta progettuale confina sui lati Nord, Sud ed Ovest con lotti di altra proprietà e ad Est con Strada Provinciale ex SS 267 dalla quale vi è attualmente l'accesso all'intero fondo di proprietà.

Per lo stato di progetto si rimanda ai fotoinserti.

Previsione urbanistica e vincoli della zona interessata

Il fabbricato ricade in zona D del Piano del Parco Nazionale del C Vallo di Diano; è sottoposto al vincolo paesaggistico di cui alla 1497/39, come tutto il territorio comunale.

Rete Natura 2000 - Zona Siti di Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale

L'area di intervento ricade nel perimetro di Rete Natura 2000 e in particolare:

- Zona di Protezione Speciale costa tra punta Tresino e Ripe Rosse - IT8050048.

INTERVENTI ED OPERE DA REALIZZARE

La soluzione progettuale prevede la realizzazione di un fabbricato da destinare a civile abitazione, composto da un unico corpo di fabbrica.

Il fabbricato sarà realizzato su due livelli costituiti da:

- Piano Seminterrato destinato al garage con antistante piccolo porticato, locale impianti tecnologici;
- Piano Terra destinato all'abitazione.

La tipologia edilizia rispetta quella tipica locale, fatta di forme geometriche semplici, in linea con i fabbricati già presenti nell'area circostante.

Programma dei lavori:

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

- 1) Installazione del cantiere
- 2) Scavi di fondazione
- 3) Realizzazione opere in cemento armato
- 4) Opere di completamento

Per i dettagli tecnici si rimanda al progetto.

Piano finanziario:

Il costo complessivo del progetto/intervento è pari ad € 180'000,00 (Euro CENTOTTANTAMILA/00), al netto dell'I.V.A.

Opera finita:

Per i dettagli si rimanda ai prospetti planimetrici del progetto.

Il presente studio di valutazione di incidenza appropriato, con riferimento al quadro ambientale locale, considera le componenti naturalistiche ed antropiche interessate e tutte le interazioni tra queste ed il sistema ambientale preso nella sua globalità.

SITI POTENZIALMENTE INTERESSATI DAGLI EFFETTI DEL P/I E PRINCIPALI

CARATTERISTICHE ECOLOGICHE PER SITO INTERESSATO

ANALISI FORMULARI STANDARD “NATURA 2000”:

I formulari standard di NATURA 2000 sono gli unici documenti ufficiali utili per lo studio dei siti e che permettono un primo screening di valutazione di incidenza dei progetti.

I documenti raccolgono secondo un preciso schema tutti i dati relativi al sito: identificazione; corine; fenomeni ed attività nel sito e nell'area circostante; mappa; foto.

Si riportano di seguito le indicazioni utili al presente studio ed i dati ai punti 4.2 qualità ed importanza e 4.3 vulnerabilità.

ANALISI FORMULARI STANDARD “NATURA 2000”

I formulari standard di NATURA 2000 sono gli unici documenti ufficiali utili per lo studio dei siti e che permettono un primo screening di valutazione di incidenza dei progetti.

I documenti raccolgono secondo un preciso schema tutti i dati relativi al sito: identificazione; corine; fenomeni ed attività nel sito e nell'area circostante; mappa; foto.

Si riportano di seguito le indicazioni utili al presente studio ed i dati ai punti 4.2 qualità ed importanza e 4.3 vulnerabilità.

IT 8050048 “Costa tra Punta Tresino e Ripe Rosse” tipi di habitat: 9320 “foreste d'Olea e Ceratonia” per una copertura del 25%, 9340 “foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia” per una copertura del 10%, 6220 “percossi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietae” per una copertura del 10%, 1120 “praterie di posidonie” (posidonion oceanicae) per una copertura del 10 %, 1240 “scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Edemici” per una copertura del 5% e 1170 “scogliere” per una copertura del 5%. Tratto di costa con scogliere e falesie, modesti promontori di origine aranaceo-marmosa (serie flysch del cilento), fenomeni di erosione marina. Terrazzi di abbrasioni marina tirraniani.

4.2: tipico ambiente di macchia mediterranea con lembi di foresta di sempreverdi; notevole la presenza di una pineta spontanea di Pinus halepensis. Zona interessante per il passo ornitico. Nidificazione di Sylvia undata. Praterie di Poseidonia oceanica.

4.3: rischi dovuti in particolare all'incremento dell'antropizzazione, soprattutto nei mesi estivi. Rischi notevoli per incendi.

Per il progetto/intervento sono necessarie le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc. e che sono già stati acquisite o richieste le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc.:

Pareri necessari per l'autorizzazione		Stato acquisizione parere		
Denominazione	Soggetto competente al rilascio	Parere richiesto (SI/NO)	Parere rilasciato (SI/NO)	Estremi (se rilasciato)
Sentito Area Protetta interessata	Parco Nazionale Cilento	SI	SI	1780 del 06/02/2025
Vinca	Parco Nazionale Cilento	SI	NO	-
Autorizzazione Paesaggistica	Comune di Montecorice	SI	SI	Aut. N. 18/2024



Le componenti ed i fattori ambientali sono così intesi:

ATMOSFERA: *QUALITA' DELL'ARIA E CARATTERIZZAZIONE METEOCLIMATICA;*

Lo stato di qualità dell'aria e la caratterizzazione meteoclimatica sono tipici della fascia costiera Cilentana.

Sul territorio circostante l'area di progetto, sono presenti numerose strutture abitative private, insediamenti produttivi di vario tipo ed opere che non inducono a pensare ad immissioni in atmosfera tali da alterare lo stato dell'aria.

Le opere in oggetto non prevedono attività tali che possano in qualche misura indurre a valutare immissioni in atmosfera di tipo significativo. L'opera finita è destinata a civile abitazione.

AMBIENTE IDRICO: *ACQUE SOTTERRANEE E ACQUE SUPERFICIALI (DOLCI, SALMASTRE E MARINE), CONSIDERATE COME COMPONENTI, COME AMBIENTI E COME RISORSE;*

Nell'area destinata al progetto non esistono pozzi (dichiarazione del committente). L'approvvigionamento idrico, per gli scopi commerciali, abitativi e lavorativi sarà garantito dalla condotta comunale, presente sull'area.

Tutti i reflui derivanti dalle attività umane saranno convogliati in pubblica fognatura.

A progetto ultimato i consumi idrici sono preventivati in linea con gli standard della civile abitazione; Analogamente per le immissioni dei reflui. Tale consumo della risorsa è sicuramente sostenibile in quanto la tipologia dell'intervento è prevista dai piani di sviluppo comunale.

SUOLO E SOTTOSUOLO: *INTESI SOTTO IL PROFILO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO E PEDOLOGICO, NEL QUADRO DELL'AMBIENTE IN ESAME, ED ANCHE COME RISORSE NON RINNOVABILI;*

Il sito in oggetto ricade su di un'area pianeggiante, leggermente inclinata verso il mare, costituita da terreni sabbiosi.

Le zone a verde saranno arricchite con la piantumazione di piante autoctone.

DESCRIZIONE QUALITATIVA - QUANTITATIVA DELLE INTERFERENZE E DEGLI EFFETTI TRA INTERVENTI/ATTIVITÀ PREVISTE E LE COMPONENTI ABIOTICHE (SUOLO, SOTTOSUOLO, ACQUA, ARIA, CLIMA):

Suolo e sottosuolo: Da progetto sono previste, quali attività che andranno a coinvolgere il suolo e sottosuolo, la pulizia del piano di campagna e gli scavi di fondazione (vedi pianta allegata).

L'opera finita non prevede interventi vegetazionali se non aree a giardino.

Acqua: Nell'area destinata al progetto non esistono pozzi. L'approvvigionamento idrico, per gli scopi commerciali, abitativi e lavorativi sarà garantito dalla condotta comunale, presente sull'area.

Aria: Le opere in oggetto non prevedono attività tali che possano in qualche misura indurre a valutare immissioni in atmosfera di tipo significativo.

L'opera finita è destinata a civile abitazione, oltre ad ampie aree a verde, quindi si può escludere attività che fanno pensare ad emissioni in atmosfera.

Clima: Lo stato di qualità dell'aria e la caratterizzazione meteorologica sono tipici della fascia costiera Cilentana.

VEGETAZIONE, FLORA, FAUNA: FORMAZIONI VEGETALI ED ASSOCIAZIONI ANIMALI, EMERGENZE PIU' SIGNIFICATIVE, SPECIE PROTETTE ED EQUILIBRI NATURALI;

La copertura vegetale del luogo si presenta a prato spontaneo con assenza totale di associazioni per le quali è stata istituita la zona di protezione speciale. Nelle immediate vicinanze esiste una zona coltivata ad ulivo.

Si esclude la presenza di associazioni per i quali è stato istituito il ZPS.

ECOSISTEMI: COMPLESSI DI COMPONENTI E FATTORI FISICI, CHIMICI E BIOLOGICI TRA LORO INTERAGENTI ED INTERDIPENDENTI, CHE FORMANO UN SISTEMA UNITARIO E IDENTIFICABILE (QUALI UN LAGO, UN BOSCO, UN FIUME, IL MARE) PER PROPRIA STRUTTURA, FUNZIONAMENTO ED EVOLUZIONE TEMPORALE;

L'area non presenta habitat ed ecosistemi per i quali è stato istituito il piano ZPS.

Descrizione delle connessioni ecologiche e eventuali rischi di frammentazione

L'intervento risulta essere del tutto insignificante relativamente alle connessioni ecologiche e relativamente a rischi di frammentazione per i quali è stato istituito il piano ZPS.

SALUTE PUBBLICA: COME INDIVIDUI E COMUNITA'

Tenuto conto della destinazione del progetto, soprattutto la localizzazione della stessa, la destinazione degli spazi costruiti e degli spazi esterni, l'intero progetto si integra con la realtà dei luoghi. Tenuto conto della destinazione d'uso del progetto in toto, civile abitazione, il carico antropico rimane invariato, essendo il progetto al servizio di quanto già presente nell'area e/o

realizzabile in termini di insediamenti umani permanenti. Analogamente per la produzione e gestione dei rifiuti (RSU).

RUMORE E VIBRAZIONI: *CONSIDERATI IN RAPPORTO ALL'AMBIENTE SIA NATURALE CHE UMANO;*

Allo stato attuale le fonti di rumore e vibrazione sono legate alle attività esistenti. Durante la fase di cantiere le fonti di rumore saranno legate e limitate alle lavorazioni.

Ad opere completate le fonti di rumore e vibrazioni non saranno diverse da quelle attuali.

INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE SULL'EVENTUALE INQUINAMENTO ACUSTICO, LUMINOSO O ELETTROMAGNETICO PRODOTTO:

Nessuna alterazione in quanto il nuovo insediamento si inserisce in una zona già ampiamente civilizzata, l'area è completamente inserita nel contesto urbanizzato.

RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI: *CONSIDERATI IN RAPPORTO ALL'AMBIENTE SIA NATURALE CHE UMANO;*

Non sono presenti fonti di radiazioni. Non sono previste, in progetto, attività tali da produrre radiazioni.

PAESAGGIO: *ASPETTI MORFOLOGICI E CULTURALI DEL PAESAGGIO, IDENTITA' DELLE COMUNITA' UMANE INTERESSATE E RELATIVI BENI CULTURALI.*

In rapporto allo stato dei luoghi, le opere che si sono realizzate contribuiranno alla civilizzazione degli stessi, nel pieno rispetto della destinazione urbanistica.

RISCHIO D'INCIDENTI (SOSTANZE E TECNOLOGIE UTILIZZATE):

Nessun rischio di incidente preventivabile;

L'opera finita si andrà ad inserire completamente nel tessuto urbano quindi relativamente al rischio incidenti non sono da annoverarsi rischi diversi da quelli attuali.

Elenco degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nell'area di intervento.
Rif. Scheda SIC.

U	M	A	R	P	I	V	Specie	
X							Milvus Migrans	
X							Coturnix coturnix	
X							Scolopax rusticola	
X							Sylvia undata	
X							Turdus Merula	
	X						Rhinolophus hipposideros	
	X						Rhinolophus ferrumequinum	
	X						Myotis myotis	
			X				Lacerta viridis	
			X				Elaphe quatuorlineata	
					X		Lucanus cervus	
					X		Melanargie arge	

Allo stato attuale i luoghi in oggetto, non presentavano una tipologia di habitat naturale tipico ne specie animali per il quale è stata istituita l'area ZPS.

I luoghi si presentavano a prato spontaneo ed inseriti all'interno del contesto urbano. Durante il periodo estivo sono stati sempre ripuliti e portati a manto sabbioso (terra battuta) per evitare l'accumulo di materiali di risulta ed inneschi di incendi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto che le opere da realizzare ovvero civile abitazione;

vista la completa assenza di habitat e di specie per le quali è stata istituita l'area ZPS; considerato il progetto sia da un punto di vista esecutivo che di opera finita, si andrà ad integrare perfettamente con i luoghi e a quanto programmato per gli stessi dai piani di sviluppo del comune; considerata la tipologia delle aree confinanti; viste le attività svolte, si può affermare che le opere non andranno a causare alcuna nuova interferenza sulla funzionalità degli habitat e sulla biologia delle specie per le quali è stata istituita l'area ZPS, neppure quelli prioritari.

Le attività che si andranno a svolgere non prevedono in nessun caso impatti diversi da quelli attuali con la realtà di flora e fauna esistente; si sottolinea che l'area interessata è già servita da strade quindi non sarà potenziata la viabilità.

Tutta l'area è dotata di rete idrica, rete ENEL e di conseguenza gli allacci avverranno sulle reti esistenti al confine della proprietà. I reflui saranno smaltiti tramite ditta autorizzata, previo stoccaggio in vasca a tenuta, tutti i rifiuti derivanti dalle attività saranno affidati al servizio di nettezza urbana per gli RSU (tale servizio è garantito dal Comune con raccolta differenziata).

Tabella riassuntiva per la presenza o assenza di impatto di ogni azione di progetto su ciascuna specie e habitat.

	Azione 1 Opere di allestimento cantiere, pulizia e scavi di fondazioni	Azione 2 Opere grezze Realizzazione delle strutture in cemento	Azione 3 Completamento (impianti, stucchi, pavimentazioni e rifiniture)	Azione 4 Sistemazione aree esterne (piantumazioni) e messa a regime
Specie 1	NO	NO	NO	NO
Milvus Migrans	NO	NO	NO	NO
Coturnix coturnix	NO	NO	NO	NO
Scolopax rusticola	NO	NO	NO	NO
Sylvia undata	NO	NO	NO	NO
Turdus Merula	NO	NO	NO	NO
Rhinolophus hipposideros	NO	NO	NO	NO
Rhinolophus ferrumequinum	NO	NO	NO	NO
Myotis myotis	NO	NO	NO	NO
Lacerta viridis	SI	NO	NO	NO
Elaphe quatuorlineata	SI	NO	NO	NO
Lucanus cervus	SI	NO	NO	NO